

EINAUDI Entra nel vivo l'intervento per completare l'immobile
**Prende forma il nuovo istituto,
 la consegna prevista a giugno**

Una struttura da 20 milioni di euro all'avanguardia, con aule e laboratori che accoglieranno almeno 700 studenti

di **Rossella Mungiglio**

Il colpo d'occhio, con le vetrate colpite dal sole, senza più le barriere dei ponteggi a coprirle, fa effetto. E rende ben visibile il futuro di un pezzo di città, oggi vuoto o quasi, con i soli addetti ai lavori all'opera, nel prossimo anno scolastico popolato da qualcosa come 700 studenti, finalmente riuniti in un'unica sede.

Scorci sul futuro, nel cuore del quartiere San Bernardo, nei pressi del cantiere che, grazie ai 20 milioni di euro di contributi Pnrr, sta scrivendo una nuova pagina di storia per l'istituto Einaudi, per il mondo della scuola e per il capoluogo, con un intervento che cambia anche volto allo skyline della città. Con i suoi quattro piani fuori terra, l'avveniristico profilo, con il bianco e le vetrate a caratterizzarne la carta di identità visiva, il nuovo istituto Einaudi svetta ormai senza più barriere alla vista a poca distanza del vecchio istituto oggi vuoto. L'intervento è di sostituzione edilizia - la realizzazione della nuova sede, dove sarà possibile riunire tutti gli studenti dislocati su vari plessi, andrà a sostituire la precedente che sarà demolita - e ha beneficiato di un contributo di 19.828.509 euro dal Pnrr, tramite la missione M2C311.1 - Costruzione di nuove scuole. I lavori sono in fase di ultimazione, con uno stato di



In alto la nuova scuola Einaudi in fase di completamento, sopra i vecchi edifici che verranno abbattuti a partire dal 13 aprile
 Foto Mungiglio e Borella

avanzamento oltre il 75 per cento, con operazioni in corso alle pavimentazioni delle aule e dei connettivi, agli impianti, il tutto per arri-



Dal 13 aprile scatterà invece la demolizione della vecchia sede

vare a conclusione totale e consegna entro il prossimo 30 giugno, nuovo termine indicato al posto di quello di fine marzo, precedente dead line. Per gli studenti - dopo due settimane di Dad a rotazione - è iniziata la trasferta al collegio San Francesco, per le lezioni in presenza fino a fine anno, per riprendere poi, nel nuovo istituto, a settembre.

A marzo, anche la vecchia sede è diventata un cantiere, con l'avvio delle operazioni di trasloco e quelle che tecnicamente si definiscono di strip-out, per la rimozione degli infissi, delle pavimentazioni e degli impianti, e precedono la demolizione vera e propria, da concludere sempre entro il termine Pnrr di giugno. L'avvio ufficiale delle operazioni di demolizione ha già una data, che è quella di lunedì 13 aprile, che segnerà un'altra tappa significativa di un percorso in qualche modo storico. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

QUAINI IN SQUADRA
Sal, ha lasciato il dg De Battisti: «Andiamo avanti»

Una rivoluzione di Pasqua per SAL, la Società Acqua Lodigiana. Ieri è stato l'ultimo giorno di lavoro per il direttore generale Davide De Battisti, che, da via Dell'Artigianato, confermano in partenza per motivi personali. I vertici gli riconoscono «impegno costante» in questo anno lodigiano. «Desideriamo rivolgere all'ingegner De Battisti i nostri più sinceri auguri per il nuovo percorso lavorativo» viene sottolineato dall'equipe dirigenziale. Per puntellare la compagine tecnica, da oggi entra nella squadra un altro ingegnere, questa volta una donna: Daniela Quaini, "in prestito" da Astem e fino al giugno dello scorso anno dg dell'Azienda farmacie comunali, assume l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), operando così a supporto e in stretta collaborazione con l'Area Tecnica. Intanto, venerdì 27 marzo, il cda ha conferito le deleghe operative del dg al presidente, Vittorio Codeluppi, che le ha in parte condivise con l'attuale consigliere delegato, Carlo Magnani «al fine di garantire nella misura più efficace gli elevati standard di continuità aziendale, consolidando con efficacia l'intento di portare avanti senza alcuna incertezza o rallentamento la gestione lineare delle attività quotidiane». Una soluzione "alla francese", una sorta di "pdg", presidente-direttore generale, che durerà per i prossimi sei-otto mesi, necessari a trovare un nuovo direttore generale. C'è spazio anche per «un invito fermo e convinto da parte della squadra dirigenziale nei confronti del personale, a cui sono inizialmente rivolti sentiti ringraziamenti per il lavoro continuo e prezioso portato avanti fino a oggi e il notevole grado di collaborazione sviluppato nello svolgimento delle differenti attività, a cui segue un'esortazione a mantenere il necessario spirito di unione in quanto "proprio grazie alla coesione e allo spirito di squadra si potrà affrontare con successo il percorso che attende la struttura fin da ora"». «SAL guarda al futuro con determinazione - aggiunge Stefania Modena, dirigente responsabile delle Risorse Umane - Sappiamo bene che le diverse sfide che ci attendono sono impegnative, oltre che difficili e delicate, ma allo stesso tempo rappresentano le tappe salienti di un articolato processo, molto concreto, per raggiungere i vari obiettivi che sono stati pensati con l'unico scopo di assicurare vantaggi alla comunità, nell'intento di garantire continuità e dare vigore ai nostri valori, che ci caratterizzano e supportano nel lavoro di ogni giorno in favore del territorio e della sua gente». ■ **Cristiano Brandazzi**

SALUTE/1

Autismo, lo stato dell'arte nel Lodigiano: domani un incontro alla Fondazione Cosway

Il 2 aprile si celebra la Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, un'occasione fondamentale per la sensibilizzazione sui temi dell'autismo e la promozione delle persone con tale funzionamento. Lo scopo è quello di educare a riconoscere la diversità come una risorsa e non come un ostacolo, promuovendo l'inclusione delle persone neurodivergenti in tutti gli aspetti della vita. L'Asst di Lodi, da tre anni a questa parte, promuove un confronto tra tutte le realtà che a vario titolo collaborano per promuovere questi obiettivi, nel rispetto dell'unicità di ogni persona. L'appuntamento, che si terrà nel pomeriggio di domani, giovedì 2 aprile, nella Sala della musica della Fondazione Cosway, si intitola "Autismo - Lo stato dell'arte nel Lodigiano 3.0" e rappresenta un momento di condivisione fra servizi offerti dall'Asst e le associazioni del territorio. Un dialogo dedicato a presentare le iniziative innovative in corso: dal progetto Aut Style City al Dama (Disabled advanced medical assistance), passando per i servizi erogati dai vari uffici e ambulatori fino ad arrivare alle realtà presenti sul territorio e all'Associazione dei genitori (in particolare, Cooperativa Amicizia, **Il Mosaico**, Fondazione Danelli, Cooperativa Eureka, Associazione Caos). Il numero di bambini e ragazzi attualmente in carico è di circa 560. Rilevante negli ultimi anni l'incremento delle nuove diagnosi soprattutto in alcune fasce d'età (primi anni di vita e adolescenza): si è passati a livello di nuove diagnosi dalle 118 del 2023 alle 121 del 2024 alle 150 del 2025. ■

SALUTE/2

Congresso nazionale sull'epilessia alle Vigne con ospiti e relatori di fama internazionale

Quella del prossimo 14 aprile, a Lodi, è la quinta edizione dell'annuale congresso scientifico dedicato alle neuroscienze. Il titolo scelto è "Epilessia, psicopatologia e sonno; uno nessuno e centomila". L'evento si terrà, per l'intera giornata, al Teatro alle Vigne di via Cavour 66 ed è promosso dall'Asst di Lodi: responsabili Vincenzo Belcastro, direttore della Neurologia e Francesca Beccaria, primaria della Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. Il congresso al Teatro alle Vigne, spiegano Beccaria e Belcastro, ha lo scopo «di esplorare le complesse interazioni esistenti tra crisi epilettiche, disturbi del sonno e della sfera psichica». Il sonno modulatore dell'eccitabilità neuronale - aggiungono - riveste un ruolo cruciale nella genesi e nell'espressione delle crisi epilettiche così come nella vulnerabilità psichica della persona con epilessia. Le alterazioni del ritmo sonno-veglia, gli effetti dei farmaci anti crisi sul sonno e la sfera psichica rappresentano aspetti centrali nella vita dell'epilettico». Hanno assicurato la loro presenza all'appuntamento scientifico ospiti e relatori di fama internazionale. Il congresso del prossimo 14 aprile a Lodi conferma, altresì, il «pieno inserimento di Lodi - sottolinea il primario di Neurologia Belcastro - nella rete della ricerca nel campo della epilessia, con l'opportunità di nuovi percorsi di indagine diagnostica e un ruolo da protagonista nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento». ■